

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto**

- Nome commerciale GALDEN® HS240

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Usi della Sostanza/Miscela**

- Mezzo per lo scambio di calore
- Ad uso esclusivamente industriale

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Società**

SYENSQO SPECIALTY POLYMERS ITALY S.p.A.
VIALE LOMBARDIA, 20
20021, BOLLATE
ITALIA
Tel: +39-02-290921

Indirizzo e-mail

sds.syensqo@syensqo.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

800 699 792 [CareChem 24] (numero verde, accesso solo dall'Italia)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione (Regolamento (CE) N. 1272/2008)**

- Non classificato come prodotto pericoloso secondo le norme succitate.

2.2 Elementi dell'etichetta**Regolamento (CE) N. 1272/2008**

- Non etichettato come prodotto pericoloso secondo le norme succitate.

2.3 Altri pericoli

- La decomposizione termica può provocare il rilascio di gas tossici e corrosivi.

informazioni ecologiche

- La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche

- La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza

- Natura chimica Perfluoropolietteri

Informazioni su Componenti e Impurezze.

Nome Chimico	Numero di identificazione	Concentrazione [%]
1-Propene, 1,1,2,3,3,3-hexafluoro-, oxidized, polymd.	N. CAS : 69991-67-9	> 99,9

Osservazioni

- Ingredienti non pericolosi secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

3.2 Miscela

- Non applicabile, il prodotto è una sostanza.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di inalazione

- Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale di fumi dovuti a surriscaldamento o combustione.
- Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario.

In caso di contatto con la pelle

- Lavare con sapone ed acqua.

In caso di contatto con gli occhi

- Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.
- Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.

In caso di ingestione

- Bere 1 o 2 bicchieri d'acqua.
- NON indurre il vomito.
- In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione

Effetti

- Nessun effetto conosciuto.

In caso di contatto con la pelle

Effetti

- Gli effetti del contatto con la pelle possono includere:
- Arrossamento

In caso di contatto con gli occhi

Effetti

- Il contatto con gli occhi può causare irritazione.
- Arrossamento

In caso di ingestione

Sintomi

- L'ingerimento può provocare i seguenti sintomi:
- Nausea
- Vomito
- Diarrea

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico

- Nessuno(a).

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

- Acqua
- polvere
- Schiuma
- Polvere chimica
- Anidride carbonica (CO₂)

Mezzi di estinzione non idonei

- Nessuno(a).

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Il prodotto non è infiammabile.
- Non esplosivo
- In caso d'incendio, sostanze pericolose dovute alla decomposizione possono essere prodotte, come ad esempio: Fluoruro d'idrogeno allo stato gassoso, Fluorofosgene

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.
- In caso di intervento ravvicinato, indossare tute anti-acido

Ulteriori informazioni

- Evacuare il personale in aree di sicurezza.
- Avvicinarsi al pericolo, tenendosi sopravento
- Proteggere la squadra d'intervento con acqua nebulizzata
- Raffreddare i recipienti e l'ambiente circostante con acqua nebulizzata.
- Tenere il prodotto ed i recipienti vuoti lontano da fonti di calore e sorgenti di innesco.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consigli per personale non addetto alle situazioni d'emergenza

- Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.

Consigli per personale addetto alle situazioni d'emergenza

- Prevedere una ventilazione adeguata.
- Il materiale può rendere scivolose le superfici.
- Raccogliere per evitare il pericolo di scivolamento.
- Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

6.2 Precauzioni ambientali

- Non deve essere abbandonato nell'ambiente.
- Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Asciugare con materiale assorbente inerte.
- Materiale assorbente idoneo.
- Sabbia asciutta
- Terra
- Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

- Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Prevedere una ventilazione adeguata.
- Usare i dispositivi di protezione individuali.
- Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.
- Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.
- Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche.
- Prima di ogni operazione pulire ed asciugare le tubazioni e le apparecchiature
- Assicurarsi che tutta l'attrezzatura sia provvista di messa a terra prima di iniziare le operazioni di trasferimento.

Misure di igiene

- Assicurarsi che i lava-occhi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
- Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.
- Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche/Modalità d'immagazzinaggio

- Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.
- Tenere in contenitori appropriatamente etichettati.
- Tenere lontano da sostanze combustibili.
- Tenersi a distanza dai prodotti incompatibili
- Prevedere impianti elettrici a tenuta stagna ed anti corrosione
- Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

Materiale di imballaggio

Materiali idonei

- Materie plastiche
- vetro

7.3 Usi finali particolari

- Non è stata riscontrata degradazione del prodotto in applicazioni VPS.
- Per ulteriori informazioni, contattare il proprio fornitore

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori soglia limite dei sottoprodotti della decomposizione termica:**Componenti con limiti di esposizione occupazionale sul luogo di lavoro**

Componenti	Tipo di valore	Valore	Base
fluoruro di idrogeno	TWA	1,8 ppm 1,5 mg/m3	Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici.
fluoruro di idrogeno	STEL	3 ppm 2,5 mg/m3	Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici.
fluoruro di idrogeno	TWA	1,8 ppm 1,5 mg/m3	Direttiva 2000/39/CE della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi
fluoruro di idrogeno	STEL	3 ppm 2,5 mg/m3	Direttiva 2000/39/CE della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi
fluoruro di idrogeno	TWA	0,5 ppm	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
	Danger of cutaneous absorption Tipo di nomenclatura :Fluoro		
fluoruro di idrogeno	C	2 ppm	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
	Danger of cutaneous absorption Tipo di nomenclatura :Fluoro		
difluoruro di carbonile	TWA	2,5 mg/m3	Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici.
	Tipo di nomenclatura :Fluoro		
difluoruro di carbonile	TWA	2,5 mg/m3	Direttiva 2000/39/CE della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi
	Tipo di nomenclatura :Fluoro		
difluoruro di carbonile	TWA	2 ppm	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
difluoruro di carbonile	STEL	5 ppm	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di controllo

Controlli tecnici idonei

- Prevedere una idonea aspirazione locale, se esiste il rischio di decomposizione (vedere sez. 10).
- Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
- Applicare le misure tecniche necessarie per non superare i valori limite d'esposizione professionale.

Misure di protezione individuale

Protezione respiratoria

- In caso di decomposizione (vedere sezione 10), usare una autorespiratore ad aria con maschera facciale.
- Apparecchio respiratorio ad aria compressa autonomo a circuito aperto (EN 137)
- Apparecchio respiratorio autonomo ad aria compressa a circuito chiuso (EN 145)

Protezione delle mani

- Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Materiali idonei

- Gomma nitrilica
- PVC
- Guanti di neoprene
- gomma butilica

- Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni al posto di lavoro, (stress meccanico, durata del contatto).

Protezione degli occhi

- Occhiali di protezione di sicurezza
- Indossare occhiali protettivi conformemente alla EN 166.

Protezione della pelle e del corpo

- Indossare tuta da lavoro e scarpe di sicurezza.

Misure di igiene

- Assicurarsi che i lava-occhi e le docce di emergenza siano vicine alla postazione di lavoro.
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
- Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.
- Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

Controlli dell'esposizione ambientale

- Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Stato fisico</u>	liquido
<u>Colore</u>	incolore
<u>Odore</u>	inodore
<u>Soglia olfattiva</u>	Nessun dato disponibile
<u>Punto di fusione/punto di congelamento</u>	<u>Punto/ intervallo di fusione:</u> Non applicabile
<u>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.</u>	<u>Punto/intervallo di ebollizione:</u> 240 °C
<u>Infiammabilità (solidi, gas)</u>	Non applicabile
<u>Infiammabilità (liquidi)</u>	Il prodotto non è infiammabile.
<u>Limite di infiammabilità/esplosione</u>	Nessun dato disponibile
<u>Punto di infiammabilità</u>	Il prodotto non è infiammabile.

<u>Temperatura di autoaccensione</u>	<u>Temperatura di accensione:</u> non auto-infiammabile, Giudizio competente
<u>Temperatura di decomposizione</u>	> 290 °C
<u>pH</u>	Nessun dato disponibile
<u>Viscosità</u>	<u>Viscosità, dinamica</u> : 9,6 mPa.s
<u>Solubilità</u>	<u>Idrosolubilità:</u> insolubile <u>Solubilità in altri solventi:</u> Solventi fluorurati: solubile
<u>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</u>	Nessun dato disponibile
<u>Tensione di vapore</u>	ca. 1,3 hPa
<u>Densità</u>	1,83 g/cm ³ (20 °C)
<u>Densità relativa</u>	Nessun dato disponibile
<u>Densità di vapore relativa</u>	Nessun dato disponibile
<u>Caratteristiche delle particelle</u>	Nessun dato disponibile
<u>Tasso di evaporazione (butilacetato = 1)</u>	Nessun dato disponibile
9.2 altre informazioni	
<u>Proprietà ossidanti</u>	Non é considerato come comburente.
<u>Sensibilità all'urto</u>	Non esplosivo
<u>Peso Molecolare</u>	1.085 Da Massa molare del polimero

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

- Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

- Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
- I metalli accelerano e diminuiscono la temperatura di decomposizione

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

- Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.4 Condizioni da evitare

- Evitare l'utilizzo in presenza di un arco ad alto voltaggio elettrico e in assenza di ossigeno.
- Tenere lontano da fiamme e scintille.
- Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

10.5 Materiali incompatibili

- Metalli alcalini
- Acidi di Lewis (Friedel-Crafts) oltre 100°C
- alluminio e magnesio finemente polverizzati al di sopra di 200°C

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

- Fluoruro d'idrogeno allo stato gassoso.
- Fluorofosgene

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

Per analogia
Non classificato come pericoloso per tossicità orale acuta secondo GHS.

Tossicità acuta per inalazione

Per analogia
Non classificato come pericoloso per tossicità da inalazione acuta secondo GHS.

Tossicità acuta per via cutanea

Per analogia
Non classificato come pericoloso per tossicità dermica acuta secondo GHS.

Tossicità acuta (per altre vie di somministrazione)

Nessun dato disponibile

Corrosione/irritazione cutanea

Per analogia
Non classificato irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Per analogia
Non classificato irritante per gli occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Maximisation Test - Porcellino d'India
Non provoca sensibilizzazione della pelle.
Sostanza da sottoporre al test: Peso Molecolare ~ 1500
Rapporti interni non pubblicati
Sensibilizzazione delle vie respiratorie
Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità

Genotossicità in vitro

Per analogia
Il prodotto è considerato come non genotossico.

Genotossicità in vivo

Per analogia
Il prodotto è considerato come non genotossico.
Nessun dato disponibile

Cancerogenicità

Tossico per riproduzione e sviluppo

Tossico per riproduzione/fertilità

Nessun dato disponibile

Tossicità per lo sviluppo/Teratogenicità

Nessun dato disponibile

STOT

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico per esposizione singola in base ai criteri GHS.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Nessun dato disponibile

effetti CMR

Il prodotto è considerato non mutageno in base a una valutazione complessiva dei dati di test condotti su animali e/o in vitro.

Pericolo in caso di aspirazione
11.2 Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Esperienza sull'esposizione dell'uomo
Ulteriori informazioni

Nessun dato disponibile
La descrizione dei possibili effetti pericolosi alla salute si basa sull'esperienza e/o sulle caratteristiche tossicologiche dei diversi componenti.
La decomposizione termica può provocare il rilascio di gas tossici e corrosivi. L'esposizione ai prodotti di decomposizione causa grave irritazione agli occhi, alla pelle e alle mucose.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Comparto acquatico

Tossicità acuta per i pesci

- 96 h : - Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)
Prova statica

Sostanza da sottoporre al test: Peso Molecolare ~ 1500
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
Rapporti interni non pubblicati

Tossicità acuta per daphnia e altri invertebrati acquatici

- 48 h : - Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Prova statica
Sostanza da sottoporre al test: Peso Molecolare ~ 1500
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
Rapporti interni non pubblicati

Tossicità per le piante acquatiche
Tossicità per i micro-organismi

Nessun dato disponibile
Pseudomonas putida
Test di inibizione di moltiplicazione cromosomica
Sostanza da sottoporre al test: Peso Molecolare ~ 1500
Nessuna tossicità nel limite di solubilità
Rapporti interni non pubblicati

Tossicità cronica per i pesci

Nessun dato disponibile

Tossicità cronica per daphnia e altri invertebrati acquatici

Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

degradazione abiotica

Nessun dato disponibile

Eliminazione fisica e fotochimica

Nessun dato disponibile

Biodegradazione

Nessun dato disponibile

Valutazione della degradabilità

Il prodotto non è considerato rapidamente degradabile nell'ambiente

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua Nessun dato disponibile

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Potenziale di assorbimento (K_{oc}, assorbimento carbone organico) Nessun dato disponibile

Distribuzione per comparto ambientale nota
bassa volatilità

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Nessun dato disponibile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Valutazione dell'ecotossicità

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Nessuna tossicità nel limite di solubilità

Osservazioni Danni ecologici non sono conosciuti né prevedibili nelle condizioni di normale utilizzo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Distruzione/Eliminazione

- Può/possono venire inceneriti quando la legislazione locale lo consente.
- L'inceneritore deve essere munito di un sistema per la neutralizzazione od il recupero dell'acido fluoridrico.
- Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Raccomandazioni sulla pulizia e l'eliminazione degli imballaggi

- Contenitori vuoti possono essere eliminati in discariche secondo le vigenti leggi locali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

ADN/ADNR

non regolamentato

ADR

non regolamentato

RID

non regolamentato

IMDG

non regolamentato

IATA

non regolamentato

Nota: Le prescrizioni regolamentari sopra riportate sono quelle in vigore alla data di compilazione della scheda. Ma, tenendo conto di una sempre possibile evoluzione delle regolamentazioni inerenti al trasporto dei prodotti pericolosi, è consigliabile assicurarsi della loro validità presso la vostra agenzia commerciale.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Altre legislazioni**

- In conformità all'Allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006, modificato dal regolamento (UE) 2020/878.
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, e successive modifiche
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), e successive modifiche
- Catalogo Europeo dei rifiuti
- I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto.

Stato di notificazione

Informazioni sull'Inventario	Situazione
United States TSCA Inventory	- Indicato come attivo nell'inventario TSCA
Canadian Domestic Substances List (DSL)	- Elencato su questo inventario
Australian Inventory of Industrial Chemicals (AIIC)	- Elencato su questo inventario
Korea. Korean Existing Chemicals Inventory (KECI)	- Elencato su questo inventario
China. Inventory of Existing Chemical Substances in China (IECSC)	- Elencato su questo inventario
Japan. ISHL - Inventory of Chemical Substances	- Elencato su questo inventario
Japan. CSCL - Inventory of Existing and New Chemical Substances	- Elencato su questo inventario - Questa sostanza/miscela può essere importata solo da Syensqo. Rivolgersi a Syensqo per maggiori informazioni.
Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances (PICCS)	- Elencato su questo inventario
New Zealand. Inventory of Chemical Substances	- Elencato su questo inventario
Taiwan. Chemical Substance Inventory (TCSI)	- Elencato su questo inventario
EU. European Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemical (REACH)	- Se il prodotto è stato acquistato da Syensqo in Europa è conforme al REACH, se no si prega di contattare il fornitore.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

- Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza.

SEZIONE 16: altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza

- C: Limite massimo
- STEL: Valori Limite - Breve Termine
- TWA: Valori Limite - 8 Ore
- ADR: accordo europeo sul trasporto internazionale delle merci pericolose su strada.
- ADN: accordo europeo sul trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne.
- RID: accordo europeo riguardante il trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia.
- IATA: associazione internazionale del trasporto aereo.
- ICAO-TI: Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro delle merci pericolose per via aerea.
- IMDG: codice internazionale per il trasporto marittimo delle merci pericolose.
- TWA: media ponderata nel tempo
- ATE: valore stimato di tossicità acuta
- CE: numero della Comunità Europea
- CAS: Chemical Abstracts Service.
- LD50: sostanza che causa il 50% (metà) dei decessi degli animali nel gruppo su cui è stato testato (dose letale mediana).
- LC50: concentrazione di una sostanza che causerebbe il 50% (metà) dei decessi degli animali nel gruppo su cui è stato testato.
- EC50: concentrazione della sostanza tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.
- PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
- vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.
- GHS/CLP/SEA: norma sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio
- DNEL: livello derivato privo di effetti
- PNEC: concentrazione prevedibile priva di effetti
- STOT: tossicità specifica per organi bersaglio

Non tutti gli acronimi elencati sopra vengono utilizzati in questa scheda di sicurezza.

Ulteriori informazioni

- Nuova edizione da distribuire ai clienti

NB: In questo documento il separatore digitale delle migliaia è "." (punto), il separatore decimale è "," (virgola).
Le informazioni contenute nella presente Scheda di Sicurezza sono state redatte sulla base delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione del documento stesso. Tali informazioni sono fornite a mero titolo indicativo al fine di aiutare l'utilizzatore ad effettuare le operazioni di manipolazione, uso, trattamento, immagazzinamento, trasporto, smaltimento ed utilizzazione del prodotto in soddisfacenti condizioni di sicurezza, e non dovranno pertanto essere interpretate come una garanzia, o considerate come specificazioni di qualità. Le informazioni si riferiscono esclusivamente al prodotto indicato, nel suo stato inalterato. I rischi per la sicurezza e la salute potrebbero cambiare in caso di utilizzo del prodotto unitamente ad altre sostanze, o in altri processi di fabbricazione. Gli utilizzatori sono tenuti a rispettare tutte le normative che disciplinano le attività correlate al prodotto e a utilizzare i prodotti in conformità con le eventuali istruzioni tecniche fornite da Syensqo.